Creare luoghi migliori in cui vivere, lavorare e invecchiare

Fitt·Ness

Fostering Innovation & the Twin Transition for iNclusive EnvironmentS and Smart homes

Policy Brief

Misure politiche per un settore dell'arredamento e degli interni inclusivo, intelligente e sostenibile

Progetto FITT-NESS

FITT-NESS (Fostering Innovation & the Twin Transition for iNclusive EnvironmentS and Smart homes) è un progetto Interregional Innovation Investments (I3) finanziato nell'ambito del bando I3-2023-Cap2b. Il progetto collega gli ecosistemi di innovazione del settore dell'arredamento in Lombardia, Sicilia, Portogallo settentrionale e Murcia. Ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione interregionale e aiutare le PMI a sviluppare mobili e ambienti abitativi più inclusivi, digitali e sostenibili.

Sitoweb: https://www.fitt-ness.eu/

Obiettivo

Aiutare i responsabili politici a rafforzare la competitività, la resilienza e la sostenibilità a lungo termine del settore dell'arredamento, accelerando la digitalizzazione, promuovendo soluzioni ecocompatibili e integrando un design inclusivo e a misura di anziano attraverso un'azione coordinata in materia di appalti, finanziamenti, competenze, regolamentazione e innovazione.



Perché è importante agire

Il settore del mobile europeo sta subendo una trasformazione guidata dalla digitalizzazione, dalla sostenibilità e dai cambiamenti demografici. Queste tendenze offrono alle imprese l'opportunità di sviluppare soluzioni intelligenti, efficienti dal punto di vista delle risorse e inclusive, rafforzando la competitività e consentendo l'accesso a nuovi mercati.

Tuttavia, le PMI spesso non dispongono delle risorse, delle competenze e delle opportunità di sperimentazione necessarie all'innovazione. Gli appalti pubblici offrono un sostegno limitato alla diffusione sul mercato, mentre permangono lacune in materia di standard, interoperabilità, infrastrutture circolari e innovazione incentrata sull'utente.

È quindi necessario un approccio politico integrato che metta in relazione inclusione sociale, trasformazione digitale, sostenibilità ambientale e competitività industriale.

Finanziato dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Perché il settore dell'arredamento e degli interni è importante

L'arredamento e gli interni non sono semplicemente prodotti di consumo. Sono fattori chiave per le transizioni verde, digitale e sociale dell'Europa.

- **Gli edifici rappresentano circa il 40% del consumo energetico dell'UE e il 36% delle emissioni di gas serra legate all'energia,** rendendo l'ambiente costruito fondamentale per raggiungere gli obiettivi climatici europei[1].

- **L'arredamento è identificato come gruppo di prodotti prioritario nell'ambito del Piano d'azione per l'economia circolare e del prossimo Regolamento (UE) 2024/1781 (ESPR) per i requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili,** il che evidenzia la crescente attenzione delle politiche alla durata, alla riparabilità, all'efficienza dei materiali e ai modelli di business circolari [2, 3].

- **L'invecchiamento della popolazione sta aumentando la domanda di spazi abitativi accessibili e a misura di anziano,** con ricerche che identificano i mobili e le soluzioni d'arredo come fattori chiave per la vita autonoma, la salute e il benessere[4, 5].

- **Gli arredi smart possono supportare il monitoraggio della salute, il rilevamento delle cadute, l'assistenza alla vita quotidiana e la gestione energetica domestica,** ma la maggior parte delle soluzioni è ancora in fase di prototipo o di sperimentazione e non ha ancora ottenuto una diffusione significativa sul mercato[6,7].



Base di dati

Le raccomandazioni si basano su una ricerca documentale condotta a livello europeo e in quattro regioni: Lombardia, Murcia, Portogallo settentrionale e Sicilia, integrata dalle competenze dei partner di FITT-NESS e dei loro cluster. Si avvalgono inoltre delle risposte al questionario fornite da 62 parti interessate e delle attività di co-creazione che hanno coinvolto 86 partecipanti, in entrambi i casi rappresentativi delle quattro regioni e dell'Europa in generale. Questi dati combinati hanno aiutato a identificare priorità condivise, riflettendo al contempo i contesti regionali e le realtà di attuazione.

Per accedere alla base di dati completa a supporto di questa policy brief, clicca qui (Results - Deliverable 5.4).

Misure politiche prioritarie per un settore dell'arredamento e degli interni inclusivo, intelligente e sostenibile

AGISCI SUBITO

Misure che possono essere avviate in tempi relativamente brevi attraverso programmi, reti e strutture istituzionali già esistenti.

1. Istituire un programma coordinato di sviluppo delle competenze e delle capacità

Istituire programmi di formazione coordinati che coprano la progettazione inclusiva e a misura di anziano, la produzione digitale, l'eco-design, i modelli di business circolari, i dati di prodotto, la manutenzione dei sistemi connessi, la privacy, la sicurezza informatica e gli appalti sostenibili. La formazione dovrebbe combinare istruzione e formazione professionale, istruzione superiore, corsi brevi, micro-credenziali e apprendimento sul posto di lavoro.

Beneficio atteso: rafforzamento della forza lavoro e delle capacità istituzionali, sostegno all'adattamento delle imprese e possibilità per le organizzazioni di progettare, produrre, acquistare e mantenere soluzioni più avanzate.

2. Creare servizi di supporto alla transizione "one-stop" per le PMI del settore del mobile

Creare servizi "one-stop" accessibili che forniscano orientamento coordinato su finanziamenti, normative, standard, collaudi, certificazioni, dati di prodotto, dichiarazioni ambientali, accessibilità, sicurezza informatica e opportunità di progetti pilota. I servizi dovrebbero includere analisi aziendale, mentoring e indirizzamento verso strutture ed esperti specializzati.

Beneficio atteso: riduzione degli oneri amministrativi e di conformità, aumento della partecipazione delle PMI ai programmi di innovazione e ridimensionamento del percorso dallo sviluppo del prodotto al mercato.

3. Richiedere la co-creazione e una valutazione misurabile dell'impatto nell'innovazione finanziata con fondi pubblici

Richiedere un coinvolgimento significativo di anziani, persone con disabilità, caregiver, lavoratori e altri utenti destinatari nella valutazione dei bisogni, nella progettazione, nella prototipazione, nei test e nella

valutazione. I progetti finanziati con fondi pubblici dovrebbero misurare l'accessibilità, la fruibilità, il benessere, le prestazioni ambientali, la fattibilità economica e l'adozione da parte del mercato attraverso indicatori comuni.

Beneficio atteso: produzione di soluzioni più pertinenti, accessibili e ampiamente adottate, generando al contempo prove credibili sui loro impatti sociali, ambientali ed economici.

4.Rafforzare gli ecosistemi di innovazione locali e regionali e la collaborazione intersettoriale

Promuovere una collaborazione strutturata tra produttori di mobili, fornitori di tecnologia, organizzazioni di assistenza e alloggio, designer, istituti di ricerca e di formazione professionale, autorità pubbliche e attori dell'economia circolare. Sostenere iniziative basate su cluster, attività di matchmaking e progetti di innovazione collaborativa, comprese le opportunità di simbiosi industriale.

Beneficio atteso: rafforzamento delle catene del valore locali, facilitazione del trasferimento di conoscenze e tecnologie, creazione di nuove opportunità commerciali intersettoriali e aiuto alle PMI per accedere a competenze che non potrebbero sviluppare da sole.

CREARE LE CONDIZIONI FAVOREVOLI

Misure che richiedono coordinamento europeo, quadri comuni, standard o linee guida.

1. Sviluppare un quadro di appalti integrato per mobili inclusivi, smart e circolari

Sviluppare un quadro di appalti a livello UE con clausole di gara adattabili, specifiche tecniche, criteri di assegnazione, metodi di calcolo dei costi del ciclo di vita e strumenti di verifica. Il quadro dovrebbe riguardare accessibilità, ergonomia, durata, riparabilità, riutilizzo, emissioni, sicurezza dei materiali, interoperabilità, privacy e sicurezza informatica.

Beneficio atteso: creazione di una domanda di mercato prevedibile, miglioramento della coerenza negli appalti pubblici e accelerazione dell'adozione di soluzioni innovative per mobili e interni.

2. Sviluppare linee guida comuni per l'interoperabilità, la privacy e l'affidabilità dei dati

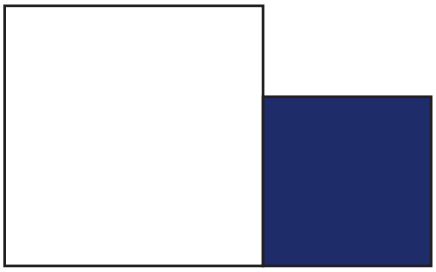
Sviluppare linee guida europee pratiche per collegare gli arredi smart agli edifici, alle tecnologie assistive, alle piattaforme di assistenza, alla domotica e ai sistemi energetici. Le linee guida dovrebbero riguardare le interfacce aperte, la portabilità dei dati, la privacy, il consenso, la sicurezza informatica, gli aggiornamenti software, l'accesso ai dati e la sostituzione dei componenti elettronici.

Beneficio atteso: miglioramento della fiducia, della sicurezza e della compatibilità, riduzione dei costi di integrazione e possibilità per le soluzioni di arredamento connesse di adattarsi a diversi sistemi e contesti.

3. Stabilire un quadro comune per la trasparenza dei prodotti e le dichiarazioni credibili di sostenibilità

Sviluppare linee guida specifiche per l'arredamento, modelli di dati comuni e strumenti di verifica proporzionati che coprano l'origine e il contenuto dei materiali, le sostanze che destano preoccupazione, le prestazioni ambientali, la durata, la riparabilità, la disponibilità dei pezzi di ricambio, il contenuto riciclato e le opzioni di fine vita. Fornire alle PMI un supporto pratico per prepararsi ai passaporti digitali dei prodotti.

Beneficio atteso: miglioramento della preparazione normativa, della qualità dei dati sui prodotti e della trasparenza della catena di approvvigionamento, rafforzamento della fiducia e riduzione delle dichiarazioni di sostenibilità fuorvianti o prive di fondamento.



INVESTIRE PER UNA TRASFORMAZIONE SISTEMICA

Misure a lungo termine che richiedono investimenti consistenti, adeguamenti normativi o l'integrazione tra diversi settori politici.

1. Finanziare living lab integrati e progetti dimostrativi

Finanziare living lab e progetti dimostrativi in abitazioni, alloggi sociali, strutture di assistenza, luoghi di lavoro, edifici pubblici, contesti educativi e turismo. I progetti dovrebbero includere co-progettazione, test con gli utenti, validazione tecnica, verifica dei modelli di business e risultati misurabili a livello sociale, ambientale ed economico.

Beneficio atteso: riduzione dei rischi tecnici e di mercato, produzione di dati concreti a supporto del processo decisionale e sostegno alla replicabilità e alla diffusione su larga scala delle innovazioni di successo.

2. Integrare l'arredamento e gli interni nelle politiche di ristrutturazione, edilizia abitativa e assistenza

Includere arredi accessibili, interni adattabili, materiali sicuri, soluzioni abitative connesse, riutilizzo e integrazione dell'assistenza nei programmi di ristrutturazione edilizia, edilizia sociale, adattamento delle abitazioni, invecchiamento a domicilio e assistenza sanitaria. I criteri di finanziamento dovrebbero riconoscere gli arredi e gli interni come

componenti funzionali di edifici accessibili, sicuri ed efficienti dal punto di vista energetico.

Beneficio atteso: creazione di ambienti abitativi più inclusivi, sicuri e adattabili, aumento dell'impatto degli investimenti edilizi e sostegno alla vita indipendente e all'invecchiamento a domicilio.

3. Rafforzare i servizi circolari regionali e le infrastrutture per il riutilizzo

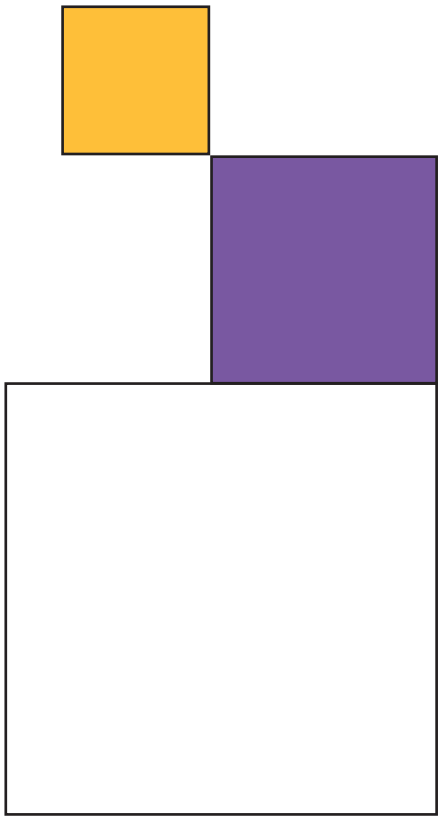
Sostenere i centri regionali di riparazione, gli impianti di ricondizionamento, le banche dell'arredamento, i programmi di ritiro, i mercati del riutilizzo, le reti di logistica inversa e i sistemi di ricambi. Incoraggiare il leasing, la manutenzione, il modello "prodotto come servizio", la rigenerazione e altri modelli di servizi circolari.

Beneficio atteso: prolungamento della durata di vita dei prodotti, riduzione dei rifiuti e della domanda di materie prime vergini, creazione di occupazione locale e rendere i modelli di business circolari sostenibili dal punto di vista operativo e commerciale.

4. Introdurre incentivi fiscali e tariffe eco-modulate per premiare le prestazioni sostenibili

Introdurre crediti d'imposta, agevolazioni sugli investimenti, buoni per l'innovazione, finanziamenti per la transizione e, ove legalmente possibile, riduzioni fiscali per servizi di riparazione, ristrutturazione, riutilizzo e circolari che soddisfino i requisiti. Applicare tariffe di responsabilità del produttore più basse ai prodotti verificati come durevoli, riparabili, riutilizzabili e riciclabili, e tariffe più elevate ai prodotti associati a vita utile breve, materiali pericolosi o costi elevati a fine vita. Includere procedure di verifica semplificate e sostegno transitorio per le PMI.

Beneficio atteso: soluzioni sostenibili più competitive, miglioramenti misurabili premiati, maggiori investimenti in riparazione e riutilizzo, durata dei prodotti più lunga e applicazione più coerente del principio "chi inquina paga".



Priorità regionali

Lombardia

Assistenza integrata, soluzioni abitative smart e produzione circolare

Mettere in contatto produttori di mobili, fornitori di servizi assistenziali e abitativi, aziende tecnologiche e attori dell'economia circolare per testare arredi a misura di anziano e la simbiosi industriale.

Beneficio atteso: Accelerare la validazione sul mercato, migliorare l'integrazione dell'assistenza sanitaria e rafforzare la leadership della Lombardia nella produzione intelligente e circolare.

Murcia

Programma per la trasformazione delle PMI e l'invecchiamento a casa

Unire investimenti nelle PMI, formazione e progetti pilota che coinvolgono operatori dei settori dell'arredamento, dell'assistenza, della tecnologia, dell'edilizia e dell'energia, con un accesso più semplice ai finanziamenti e alle autorizzazioni.

Beneficio atteso: Aiutare le PMI a modernizzarsi, creare soluzioni scalabili per l'invecchiamento a casa e migliorare il coordinamento tra i servizi di arredamento, abitativi e di assistenza.

Portogallo settentrionale

Rete di living lab dedicata alla progettazione per la diversità umana

Creare living lab nelle case, nelle strutture di assistenza, nei luoghi di lavoro e negli edifici pubblici, mettendo in rete co-creazione, formazione, collaborazione tra mondo accademico e industria, progetti pilota di appalti e sostegno alle PMI.

Beneficio atteso: Produrre soluzioni più inclusive e già testate dagli utenti, rafforzando al contempo le competenze, l'innovazione delle PMI e la collaborazione tra mondo accademico e industria.

Sicilia

Iniziativa per un turismo accessibile, smart e ambientale

Provare materiali bio-derivati di provenienza locale, arredi accessibili, interni a basse emissioni e semplici funzioni smart nel settore turistico, nei borghi smart e nella riqualificazione del patrimonio culturale.

Beneficio atteso: Creare nuovi mercati per le PMI e gli artigiani locali, sostenere il turismo sostenibile e dare valore aggiunto ai materiali regionali e al patrimonio culturale.

Riferimenti

[1] European Parliament and Council of the European Union. (2024). Directive (EU) 2024/1275 on the Energy Performance of Buildings (recast). Official Journal of the European Union. Available at: https://eur-lex.europa.eu/eli/dir/2024/1275/oj

[2] European Commission. (2020). A New Circular Economy Action Plan: For a Cleaner and More Competitive Europe. Brussels: European Commission. Available at: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52020DC0098

[3] European Environment Agency. (2023). Energy efficiency and energy consumption in buildings. Available at: https://www.eea.europa.eu

[4] Dantas, C., Silva, C., Van Staalduinen, W., Jansen, A., Hummel, J., Cobigo, V., Rimland, J. M., Orso, V., & Giammattei, C. (2019). Smart Healthy Age-Friendly Environments (SHAFE): Policy Recommendations of the Thematic Network SHAFE. Frontiers in Medicine, 6, 104. https://doi.org/10.3389/fmed.2019.00104. Available at: https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC6581501/

[5] Van Staalduinen, W., et al. (2021). Towards a Reference Framework for Smart Healthy Age-Friendly Environments (SHAFE). https://doi.org/10.47225/mg/16/kulonszam/16025

[6] Krejcar, O., Maresova, P., Selamat, A., Melero, F. J., Barakovic, S., Barakovic Husic, J., Herrera-Viedma, E., Frischer, R., & Kuca, K. (2019). Smart Furniture as a Component of a Smart City: Definition Based on Key Technologies Specification. IEEE Access, 7, 94822-94839. https://doi.org/10.1109/ACCESS.2019.2927778. Available at: https://ieeexplore.ieee.org/document/8758623

[7] Mimoso, I., Brites-Pereira, M., Alcântara, L., Morgado, M. I., Morgado, G., Saavedra, I., Melero Muñoz, F. J., Louceiro, J., & Costa, E. (2025). Exploring Smart Furniture: A Systematic Review of Integrated Technologies, Functionalities and Applications. Sensors, 25(22), 6900. https://doi.org/10.3390/s25226900. Available at: https://www.mdpi.com/1424-8220/25/22/6900

Soci